

pubbliDra

Concessionaria esclusiva

la provincia

0984.852744

segreteria@pubbliciocalabria.it

COSENZA

pubbliDra

Concessionaria esclusiva

la provincia

0984.852744

segreteria@pubbliciocalabria.it

Scelti tra chi ha fatto domanda, prima della valutazione finale

Il lavoro all'Asp e l'elenco che non c'è

La Regione deve ancora definire la lista dei precari a disposizione degli enti: la sanità li chiama lo stesso

La Regione non ha ancora stilato alcun elenco dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità da utilizzare in progetti degli enti calabresi. Alcuni di essi, però, come abbiamo raccontato nei giorni scorsi, sono stati contattati dall'Azienda sanitaria provinciale di Cosenza nelle settimane precedenti al 23 novembre, data delle elezioni regionali.

Fonti del dipartimento Lavoro riferiscono che l'elenco dei precari tra i quali le amministrazioni potranno scegliere non è ancora pronto: se ne riparerà, se tutto andrà bene, nella prossima settimana. Lo sa la burocrazia catanzarese - quello che si occuperà di sistemare nella graduatoria i lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità - e lo sa pure l'Azienda sanitaria. Che addirittura lo scrive nelle lettere inviate, a novembre, ai potenziali dipendenti. La convocazione, nella quale si fa riferimento a un periodo di formazione prima dell'entrata effettiva in servizio, si basa su due note dell'assessorato al Lavoro - una del 21 ottobre scorso, l'altra del 5 novembre - «con cui si co-



munica l'elenco dei soggetti che hanno presentato istanza» per essere inseriti nella graduatoria. L'elenco ufficiale dei beneficiari, dunque, non c'è. C'è, però, la lista degli aspiranti. E l'Asp ha «pescato» proprio da quella lista per scegliere i destinatari delle lettere di «assunzione». Come abbiamo scelto i nomi non si sa. L'unico riferimento ulteriore è a una delibera di giunta che

Prime reazioni dal Pd di San Marco Argentano: «Oliverio intervenga per fare chiarezza»

fissa la cosiddetta ponderazione: il governo calabrese, prima di stilare questa «classifica» dei precari, ha stabilito le regole di ingaggio, cioè i criteri in base ai quali si andrà a selezionare tra le domande arrivate. Riassumendo: c'è una lista dei partecipanti, ci sono le regole, manca un elenco definitivo che incroci i due dati. Ma questo non ha fermato la sanità cosentina, determinata a reclutare circa 200 persone (anche questa è una stima, visto che non esistono riferimenti ufficiali) qualche giorno prima dell'ultima scadenza elettorale. Avevano fretta, i dirigenti dell'Asp, così tanta da non poter attendere l'elaborazione dei dati in corso nelle stanze della burocrazia re-

gionale. Gianfranco Scarpelli, ex direttore generale, politicamente vicinissimo ai fratelli Tonino e Pino Gentile, ha firmato le comunicazioni. Voleva sbrigarsi e dare un lavoro ai precari, il manager, e ha scelto di sfruttare, come punto di riferimento normativo, la legge numero 12 del 2014, proposta dai consiglieri regionali Fausto Orsomarso, del Nuovo centrodestra, e Carlo Guccione, del Partito democratico. La norma spiega che, tra chi ha diritto a misure di sostegno al reddito «in favore di lavoratori ultracinquantenni espulsi da settori e aziende in crisi», ci sono anche «i lavoratori che hanno presentato istanza alla Regione entro il 21 di-

cembre 2010, che sono stati oggetto di accordo istituzionale e che sono nella condizione di disoccupati di lunga durata». Si allarga, insomma, lo spettro delle persone da poter sostenere. E si autorizzano contratti a tempo determinato che potrebbero trasformarsi in rapporti di lavoro a tempo indeterminato: un'ancora di salvezza in un periodo difficilissimo. Il fatto è che succede a pochi giorni dal voto e questo alimenta qualche dubbio. In questo clima di incertezza, poi, è quasi inevitabile che fioriscano leggendo sui destinatari delle missive: persone più o meno vicine ai partiti, contattate dalle segreterie politiche invece che dall'Azienda sanitaria. Insomma, un polverone che nasce dall'incertezza. E che, stando alla vox populi, avrebbe il suo nucleo centrale nella Valle dell'Esaro. In realtà non si tratta soltanto di boatos. La prima reazione ufficiale alla storia delle assunzioni fantasma (fantasma per via della

lettera dell'Ufficio del personale che spiegava di non saperne nulla) arriva, infatti, dal circolo del Pd di San Marco Argentano. Un'assemblea dei militanti democratici, ha deciso di rivolgersi direttamente al governatore in pectore della Regione, Mario Oliverio, per sapere «se sono state rispettate le norme per la selezione di personale e di provvedere, nel caso contrario, alla revoca dei provvedimenti adottati». Il segretario Ruggiero Falbo ha raccontato alla Gazzetta del Sud che «le assunzioni avvenute, nel comparto della sanità, poco prima della consultazione regionale, stanno destando molto clamore, soprattutto nella popolazione giovanile sammarchese». Che si chiede come siano stati scelti i destinatari della lettera. Di certo non sulla base dell'elenco ufficiale della Regione. Per un motivo semplicissimo: ancora non esiste.

Pablo Petrasso
p.petrasso@laprov.it



Al Direttore Generale
Dott. Gianfranco Scarpelli
ASP Cosenza

Al Direttore Amministrativo
Dott. Aldo Senatore
ASP Cosenza

Oggetto: Chiarimenti assunzioni personale.

Si informa che da parte degli uffici del personale delle sedi periferiche di questa UOC Risorse Umane stanno pervenendo richieste di istruzione sulla presa in carico di presunti dipendenti che riferiscono di essere stati assunti di recente.

Poiché questa U.O.C. non è al corrente di alcuna procedura finalizzata a quanto sopra evidenziato, né ha partecipato ad alcuna fase propedeutica diretta al reclutamento di personale di qualsiasi tipologia, si chiedono con urgenza notizie in merito.

IL DIRETTORE
U.O.C. Risorse Umane
Dott. Remigio MAGNELLI

Sopra, la lettera del responsabile dell'area Risorse umane dell'Asp, Remigio Magnelli, con la quale il dirigente conosceva le procedure di assunzione. A sinistra, la sede dell'Azienda in via Allimena

MULTISALA
ANDROMEDA
RIVER
SCONTO*

di € 4,00 invece di € 7,00 sul 2D
e € 6,00 invece di € 10,00 sul 3D

* Presentando questo Coupon valido per una persona dal lunedì al giovedì escluso eventi, concerti, prime visioni, anteprime e festivi.
Coupon valido fino al 23 luglio 2015 e sospeso dal 05/12/2014 al 18/01/2015.